

sede legale

P.zza Libert , 1
83100 Avellino

sede amministrativa

Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 0825 697711

Fax 0825 697718

P. IVA 02626510644

segreteria@irpiniambiente.it

Irpini  mbiente s.p.a.

Servizio di ricezione, selezione e valorizzazione multimateriale leggero (plastica e lattine) da raccolta differenziata della provincia di Avellino C.E.R. 15 01 06

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto il servizio di ricezione, pulizia e selezione, finalizzato al recupero delle frazioni di imballaggio valorizzabili, contenuti nella raccolta "Multimateriale leggero", identificata con il C.E.R. 15.01.06, in seguito chiamato multimateriale.

In particolare la gara ha per oggetto l'espletamento del servizio di:

- selezione per frazioni omogenee della raccolta differenziata multimateriale (composta da imballaggi in plastica, imballaggi in alluminio e acciaio e relative frazioni merceologiche similari) effettuata nei territori di pertinenza dei comuni della Provincia di Avellino gestiti da Irpiniambiente S.p.A.;
- selezione per frazioni omogenee della raccolta differenziata multimateriale (composta da imballaggi in plastica, imballaggi in alluminio e acciaio e relative frazioni merceologiche similari, imballaggi tetrapak) effettuata nel territorio dei comuni della Provincia di Avellino gestiti da Irpiniambiente S.p.A.;
- carico ed eventuale trasporto verso gli impianti di destino indicati dai rispettivi Consorzi di competenza, secondo le modalità previste dagli accordi ANCI-CONAI, delle frazioni diverse dagli imballaggi in plastica selezionate;
- smaltimento dei sovralli derivanti dal processo di selezione.

Ai fini del presente capitolato, con il termine multimateriale si intende l'insieme di più frazioni di imballaggio diverse, raccolte da Irpiniambiente S.p.A., in cui le utenze inseriscono: rifiuti di imballaggio in plastica, rifiuti di imballaggio in acciaio, rifiuti di imballaggio in alluminio e le frazioni merceologiche similari.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito vengono elencati alcuni dei principali rifiuti di imballaggio che saranno contenuti nel multimateriale, suddivisi in tre diverse macro famiglie:

- A. Rifiuti di imballaggio in plastica (allegato tecnico ANCI - COREPLA)
- B. Rifiuti di imballaggio in alluminio (allegato tecnico ANCI - CIAL)
- C. Rifiuti di imballaggio in acciaio (allegato tecnico ANCI - RICREA)
- D. Rifiuti di Tetrapak (allegato tecnico ANCI - COMIECO)

Per ricezione, si intende il servizio di ricezione del multimateriale così come meglio descritto al successivo art. 3.

Per pulizia e selezione finalizzata al recupero, si intende il complesso di operazioni che l'appaltatore dovrà prestare secondo le migliori tecniche disponibili, volte alla separazione dei diversi rifiuti di imballaggio di cui ai precedenti punti A), B), C), etc che raccolti da Irpiniambiente, dovranno essere opportunamente selezionati per filiera di imballaggio e puliti da eventuali frazioni estranee.

Il fine ultimo dell'assegnazione del servizio in appalto, è quello di cedere ogni rifiuto di imballaggio opportunamente pulito, ai diversi Consorzi di Filiera del sistema CONAI (COREPLA - RICREA - CIAL - COMIECO).

I materiali raccolti e conferiti sono di proprietà di Irpiniambiente S.p.A. a cui spettano i relativi corrispettivi ai sensi delle convenzioni in essere con i Consorzi di filiera.

L'Appaltatore dovrà possedere tutte le autorizzazioni regionali o provinciali relative all'impianto gestito.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nel ricevimento presso impianto autorizzato allo stoccaggio e al trattamento del rifiuto multimateriale proveniente dalla Raccolta Differenziata (CER 15.01.06) effettuata nei comuni della Provincia di Avellino, nella successiva attività di selezione e valorizzazione delle varie frazioni, nella pressatura, imballaggio e carico e successivo conferimento ai vari consorzi del sistema CONAI, comunque secondo quanto indicato dai rispettivi allegati tecnici per singolo materiale d'imballaggio dall'Accordo-Quadro ANCI-CONAI per il periodo 2020-2024.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di avere sottoscritto lo specifico contratto con il Consorzio COREPLA per la

successiva selezione di questa specifica frazione, e dovrà operare quale Centro di Selezione CSS in conformità con l'allegato Tecnico ANCI-COREPLA. Tale contratto dovrà essere operativo al momento dell'esecuzione del servizio.

La pulizia e selezione dovranno essere prestate obbligatoriamente in modo tale da garantire la separazione dei rifiuti di imballaggio in partite tra loro omogenee e rispondenti agli standard qualitativi stabiliti negli accordi ANCI - CONAI per il periodo 2020-2024, differenziati nei contenuti tecnici a seconda dello specifico rifiuto di imballaggio (allegati tecnici ANCI – CORPELA; ANCI – RICREA; ANCI – CIAL; ANCI - COMIECO).

Le fasce di qualità a cui far riferimento per i rifiuti di imballaggio di acciaio ed alluminio, ai fini del presente capitolato, sono quelle previste negli allegati tecnici delle rispettive filiere, come meglio specificato nel successivo art. 3.

Il materiale in ingresso potrà essere caratterizzato da qualsiasi grado di impurità senza che l'Affidatario del servizio possa esigere ulteriori compensi o aumenti di tariffa offerti dallo stesso in sede di gara.

In ogni caso, qualora a seguito delle verifiche effettuate da COREPLA sul multimateriale conferito in ingresso all'impianto, nell'arco di un trimestre sia riscontrata per più di tre volte una percentuale di impurità (frazioni estranee riparametrate, così come previsto dall'allegato tecnico "Imballaggi in plastica" all'Accordo-Quadro ANCI-CONAI vigente) tale da azzerare i corrispettivi di raccolta previsti a favore di Irpiniambiente in qualità di soggetto convenzionato con COREPLA, la stessa ha la facoltà di chiedere la rescissione del contratto ovvero di concordare con l'Appaltatore ogni misura per eliminare/ridurre per il futuro simili situazioni negative, a condizione che non comportino maggiori oneri alla stessa Irpiniambiente S.p.A..

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

L'impianto dovrà disporre di idonea area di conferimento dei materiali derivanti da raccolta multimateriale, e trasportati alla sede dell'impianto da Irpiniambiente S.p.A. o soggetto dalla stessa incaricato.

L'Impresa aggiudicataria del servizio dovrà provvedere ad effettuare le seguenti operazioni:

- ricevimento dei rifiuti da imballaggio in materiali misti provenienti dalla Raccolta Differenziata effettuata nei comuni della Provincia di Avellino serviti;
- eventuale stoccaggio temporaneo in apposita zona autorizzata, riservata e recintata in attesa di trattamento;
- selezione di tutto il rifiuto conferito con separazione delle singole frazioni di rifiuto riciclabile e del rifiuto non recuperabile da avviare a smaltimento e/o recupero;
- pressatura delle singole frazioni di rifiuto selezionate secondo le densità indicate negli allegati tecnici degli accordi ANCI – CONAI, laddove da questi prescritto; qualora i Consorzi richiedessero il conferimento del materiale in modalità "sfusa", la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla predisposizione, ed eventuale trasporto, di quanto richiesto, senza oneri a carico di Irpiniambiente S.p.A.;
- stoccaggio temporaneo presso apposita area dell'impianto delle singole frazioni di rifiuto recuperato e del rifiuto non recuperabile da avviare a smaltimento e/o recupero energetico;
- recupero energetico e/o smaltimento della frazione di rifiuto non recuperabile a cura e spese dell'aggiudicatario del servizio;
- certificazioni attestanti l'effettivo svolgimento delle singole operazioni su indicate.

Tutti i carichi trasportati da Irpiniambiente S.p.A. dovranno essere ricevuti e presi in consegna con immediatezza; e come meglio specificato nel successivo articolo 3.

Non è consentita alcuna prestazione del personale Irpiniambiente S.p.A. al di fuori di quelle inerenti la conduzione degli automezzi.

ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Ferma restando la facoltà di Irpiniambiente di cambiare le modalità di raccolta secondo le sue specifiche necessità e senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per essa, la modalità di svolgimento del servizio è di seguito riportata:

3.1 Servizio di ricezione

Il multimateriale verrà conferito, a cura e spese di Irpiniambiente, prevalentemente dal Lunedì al Sabato dalle ore 5:00 alle ore 18:00, salvo quanto espressamente indicato da COREPLA.

I conferimenti normalmente seguiranno un calendario settimanale predisposto dall'ufficio tecnico, che l'aggiudicatario si impegna ad accettare.

Irpiniambiente si riserva la facoltà di ampliare gli orari di conferimento in particolari casi di necessità a seguito di formale richiesta.

Le operazioni di accettazione e scarico dovranno essere effettuate entro un tempo massimo di:

- 15 minuti, per i mezzi provenienti direttamente dal servizio di raccolta;
- 20 minuti, per i mezzi provenienti dalle trasferenze STIR e Flumeri.

Qualora i tempi sopra indicati non dovessero essere rispettati, Irpiniambiente provvederà a contestare il disservizio all'aggiudicatario.

L'Appaltatore, al fine di garantire la continuità della ricezione del multimateriale anche in condizioni di fermi impianto programmati o accidentali, dovrà avere autorizzato presso il proprio sito una messa in riserva R13 per garantire il servizio di ricezione per un periodo di tre settimane di conferimenti da parte di Irpiniambiente S.p.A..

3.2 Ricezioni straordinarie

I conferimenti del multimateriale dovranno essere garantiti dal Lunedì al Sabato, dalle ore 5:00 alle ore 18:00, per tutto l'anno, comprese le vigilie. Inoltre, su richiesta scritta di Irpiniambiente, anche durante le seguenti festività: 6 Gennaio, Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 2 Giugno, 1 Novembre, 8 Dicembre.

3.3 Modalità di pulizia e selezione del multimateriale

L'Appaltatore provvederà alla selezione del multimateriale al fine di rendere disponibili i rifiuti di imballaggio opportunamente separati ai rispettivi consorzi di filiera (COREPLA per la plastica, RICREA per ferro e acciaio, CIAL per l'alluminio e COMIECO per il Tetrapak), nonché alla pulizia dei medesimi rifiuti dalle frazioni estranee e non suscettibili di recupero.

Per COREPLA Irpiniambiente si riserva l'opportunità, a suo insindacabile giudizio, di attivare uno o più flussi contemporaneamente, e la Ditta dovrà essere attrezzata per tali eventualità.

Per i rifiuti di imballaggio di acciaio e alluminio dovranno essere garantite le fasce di qualità come diseguito indicato:

- Imballaggi in Alluminio Fascia di qualità B: $FE \leq 10\%$
- Imballaggi in Acciaio Fascia di qualità 2: $FE \leq 10\%$

L'effettiva corrispondenza alle fasce qualitative sopra indicate verrà attestata sulla base di analisi merceologiche così come previsto nell'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2020-2024 e dai collegati Allegati Tecnici ANCI-CIAL ed ANCI-RICREA per gli anni 2020-2024 e relative metodiche analitiche. L'effettiva presenza in termini di peso di tutti i rifiuti di imballaggio presenti nel rifiuto multimateriale, ivi compresa l'eventuale Frazione Estranea, verrà stabilita sulla base di analisi merceologiche condotte sul rifiuto in ingresso all'impianto di selezione, così come stabilito nell'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2020-2024 e nel relativo Allegato Tecnico ANCI-COREPLA 2020-2024.

Eventuali modifiche e/o integrazioni di natura tecnico-amministrativa che dovessero sopraggiungere nel periodo di vigenza degli stessi Allegati Tecnici di cui sopra, si intendono automaticamente recepite dal presente capitolato.

Dal momento che l'Appaltatore opera per conto di COREPLA come CSS, per la frazione imballaggi in plastica il controllo della qualità verrà effettuato direttamente da COREPLA con le modalità definite nell'Allegato Tecnico ANCI - COREPLA.

Da tale controllo sarà determinata la percentuale di materiale selezionato da conferire a COREPLA stessa.

3. 4 Smaltimento della Frazione Estranea (“Scarto da selezione”)

Il costo relativo al trasporto e allo smaltimento delle frazioni estranee (sovralli) è a carico della Ditta Aggiudicataria, tenuta all'osservanza degli obblighi di legge in merito.

Nessun ulteriore compenso potrà essere elargito per frazione estranea del rifiuto in ingresso entro il 35% riscontrata sulla media mobile mensile delle analisi previste dall'Allegato Tecnico Anci - COREPLA.

3. 5 Organizzazione generale

Al fine di facilitare l'organizzazione del servizio da parte dell'Appaltatore, l'impresa Appaltante provvederà a comunicare per iscritto, entro le ore 13:00 di ogni Venerdì, il programma indicativo contenente le previsioni di conferimento per la settimana successiva.

L'Appaltatore dovrà indicare un referente per concordare i programmi con l'Ufficio Tecnico Irpiniambiente S.p.A..

Tutti i flussi dovranno essere rendicontati sia con la documentazione di legge (registri di carico e scarico, formulari, ecc) sia con rapporti mensili da trasmettere ad Irpiniambiente S.p.A. per la verifica ed il controllo dei dati sia del conferito che delle frazioni selezionate e avviate ai Consorzi di Filiera (COREPLA, CNA-RICREA, CIAL), anche al fine di consentire le corrette fatturazioni.

Le disposizioni di cui sopra dovranno essere riviste alla luce della nuova normativa, relativa al Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR), allorché essa entrerà in vigore.

Lo scarico, realizzato nel rispetto delle vigenti norme per la sicurezza, dovrà essere effettuato tassativamente presso l'impianto autorizzato ed indicato dall'Impresa appaltatrice in sede di gara.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi servizio pubblico e costituisce, quindi, attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., pertanto le prestazioni oggetto del servizio non potranno essere sospese né abbandonate, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed opportunamente documentati, immediatamente segnalati dalla Ditta alla Irpiniambiente S.p.A..

ART. 4 – AUTORIZZAZIONI E REQUISITI DEGLI IMPIANTI

L'impianto/piattaforma dovrà essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare in convenienti da rumori o odori. Il concorrente, se proprietario dell'impianto, dovrà essere in possesso di specifica autorizzazione all'esercizio in corso di validità ai sensi della legislazione vigente.

Le imprese concorrenti, in sede di domanda di partecipazione, dovranno presentare l'Autorizzazione, in corso di validità, dell'impianto attestante la capacità dello stesso a ricevere i rifiuti di cui trattasi, in particolare le autorizzazioni suddette dovranno riportare esplicitamente i codici delle operazioni di recupero o smaltimento, di cui all'allegato C) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Il concorrente, se gestore per conto di terzi, dovrà essere in possesso di idonea documentazione attestante

il titolo alla gestione dell'impianto (contratto, convenzione, specifica autorizzazione) in corso di validità. Il concorrente dovrà essere dotato obbligatoriamente:

- di autorizzazione regionale e/o provinciale in corso di validità;
- di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs.n.152/06 e s.m.i. rilasciato a favore del Titolare/Gestore dell'impianto/Piattaforma;
- di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio, per la specifica attività corrispondente a quella in appalto;
- di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione tramite automezzi.

ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

Alla Ditta aggiudicataria verrà corrisposto l'importo contrattuale unitario (dato dall'applicazione del ribasso all'importo unitario posto a base di gara) per tonnellata di rifiuto in ingresso che dovrà essere sottoposta al trattamento di cui sopra.

L'importo unitario è fissato in € 75,00 (settantacinque/00), oltre IVA, per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto dell'aggiudicatario.

Le quantità di rifiuto da trattare, su base annuale, sono stimate in circa 10.000 tonnellate, per un importo presunto dell'appalto annuo di € 750.000,00 oltre IVA.

I quantitativi di rifiuto su riportati sono solo indicativi e non impegnano in nessun caso Irpiniambiente S.p.A., per cui l'Appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa o danno per la variazione degli stessi.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria, senza oneri a carico di Irpiniambiente S.p.A., dovrà accollarsi gli oneri di smaltimento previsti dai Consorzi per i carichi non conformi e/o per le frazioni estranee in essi contenuti.

ART. 6 - INIZIO E DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di mesi 12 (dodici) dalla data di inizio servizio, rinnovabile di ulteriori mesi 12 ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

In proposito si precisa che qualsiasi termine e/o condizione non potrà prescindere da quanto previsto dalla normativa vigente e dalle sue conseguenti modifiche e/o attuazioni che verranno previste dalle norme; Irpiniambiente S.p.A. si riserva la facoltà, in caso di passaggio di competenze in tema di gestione integrata dei rifiuti a soggetti diversi da Irpiniambiente, di non procedere all'aggiudicazione definitiva della gara; di interrompere il contratto anticipatamente. Nei suddetti casi nulla sarà dovuto all'impresa partecipante, a qualsiasi titolo.

La data di inizio del servizio verrà comunicata all'Appaltatore a mezzo di ordine di servizio del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di conferimenti minimi garantiti.

Laddove ricorrano i presupposti previsti dall'art. 32 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 la società Irpiniambiente S.p.A. si riserva di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

ART. 7 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ

Il servizio oggetto dell'appalto, è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico essenziale e, costituendo quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore, che, comunque, dovranno essere adeguatamente comprovati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nelle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata

corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso

ART. 8 - MODALITA' DI CONTROLLO DEL SERVIZIO ED ANALISI QUALITATIVE

8.1 Composizione del multimateriale in ingresso

Al fine di evidenziare la composizione media in termini di peso del multimateriale in ingresso all'impianto di selezione, Irpiniambiente S.p.A. utilizzerà le risultanze percentuali delle analisi merceologiche svolte mensilmente per conto COREPLA presso l'impianto di selezione, effettuate secondo le metodologie stabilite nell'Allegato Tecnico ANCI-COREPLA 2020-2024 e sue eventuali integrazioni o modifiche.

8.2 Verifica efficienza impianto

I risultati delle analisi di cui ai precedenti punti 3.3 e 6.1 serviranno anche per la verifica dell'efficienza dell'impianto, vale a dire che:

1. la quantità degli imballaggi in ferro ed alluminio selezionati non potrà essere inferiore al 95% delle quantità determinate con le analisi in ingresso;
2. idoneo recupero della quantità di materie plastiche riscontrata dalle analisi in ingresso.

Ai fini di cui al presente art. 6 l'Appaltatore dovrà inviare, al termine di ogni mese e tramite posta elettronica, i dati relativi alle attività di selezione svolte sul materiale di Irpiniambiente: quantità in ingresso per ciascun bacino, quantità lavorata, quantità selezionate per singole frazioni (imballaggi in plastica, acciaio, alluminio e scarti), quantità inviate ai Consorzi, quantità in giacenza.

8.3 Penalità per inefficienze di impianto

Considerato che il fine per il quale si affida il servizio di cui al presente Capitolato è quello di garantire l'avvio a recupero di materia del maggior quantitativo possibile per i rifiuti di imballaggio, sono previste penalità per inefficienze di impianto, dettagliate al seguente Art. 26.

ART. 9 PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PER L' AGGIUDICAZIONE.

All'aggiudicazione dell'appalto si perverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, con utilizzo del criterio del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del medesimo decreto legislativo, trattandosi di un servizio avente caratteristiche standardizzate.

ART. 10 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

La partecipazione alla presente procedura di gara implica, da parte del soggetto Aggiudicatario, l'accettazione integrale dei termini e delle condizioni di cui la presente capitolato speciale di appalto, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari e delle condizioni che lo regolano, nonché delle circostanze che possono influire circa la convenienza di assumere l'appalto medesimo sulla base del ribasso offerto. Quest'ultimo si intende offerto dall'Aggiudicatario esclusivamente sulla scorta delle proprie valutazioni economiche e di mercato ed implica, pertanto, la rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi relativi a imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere, ovvero per qualsivoglia circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati dai principi generali in materia di gara d'appalto, dalle norme del D.Lgs. 50/2016, dai regolamenti comunali e dalle normative di settore, dalle

condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'appalto, e, in generale, in tutta la documentazione di gara e, per quanto non espressamente previsto nelle predette

fonti, dal Codice Civile.

ART. 11 - REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI AGGIUDICATARIO

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016 (costituiti sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del d. lgs. 50/2016), nonché i soggetti di cui all'art. 45, comma 1, d. lgs. 50/2016 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dal D.lgs. n. 50/2016. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs 50/2016. I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs n. 50/2016), di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016), nonché di capacità tecnico professionale ed economico-finanziaria, che di seguito si riportano:

A. Requisiti di ordine generale, secondo le disposizioni di cui all'art. 80 del Codice:

- i. inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ii. inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- iii. inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

B. Requisiti di idoneità professionale ex art. 83, comma 1, lett. a), del Codice:

- a. iscrizione alla C.C.I.A.A. per la gestione del servizio di cui al presente capitolato;
- b. disponibilità dell'impianto/piattaforma, in possesso delle autorizzazioni provinciale e/o regionale, di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006 in corso di validità al trattamento del cer 15.01.06;
- c. Iscrizione, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. alla "White List" presso la competente Prefettura. Possono partecipare alla presente procedura anche coloro che non ancora iscritti ne abbiano fatto richiesta
(Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri si qualificano producendo documentazione conforme alla normativa vigente nei rispettivi Paesi).
(Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri si qualificano producendo documentazione conforme alla normativa vigente nei rispettivi Paesi).

C. Requisiti di capacità economico-finanziari ex art. 83, comma 1, lett. b), del Codice:

- d. tenuto conto della complessità organizzativa ed operativa delle attività previste e dell'ambito in cui devono essere espletate, l'operatore economico deve aver realizzato un **fatturato globale** medio annuo riferito al triennio 2018/2020 almeno pari al doppio di quello posto a base d'asta.
(per gli operatori economici concorrenti che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, il fatturato globale deve essere rapportato al periodo effettivo di attività, seguendo la formula seguente: [(fatturato richiesto/3) x anni di attività]):

D. Requisiti di capacità tecnica e professionale

- e. aver eseguito servizi analoghi a quello oggetto di gara, nel triennio 2018/2020 almeno pari di quello posto a base d'asta;
- f. Possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri stati membri dell'Unione Europea;
- g. possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri stati membri dell'Unione Europea.;

h. Possesso e/o disponibilità di Impianto di conferimento autorizzato ai sensi della normativa vigente e convenzionato COREPLA.

L'impianto indicato in sede di offerta deve essere ubicato nel territorio italiano. Se l'impianto indicato in sede di offerta non è ubicato ad una distanza fino a **100 Km** dalla sedi degli impianti Irpiniambiente (successivo Art. 14), con distanza da computarsi come percorrenza di **andata e ritorno**, il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'appaltatore che deve disporre di una piattaforma autorizzata, entro i 100 Km andata e ritorno, secondo la normativa vigente, di stoccaggio per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore:

- a) comunicare al Committente l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;
- b) trasmettere al Committente la documentazione come previsto dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

i. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 1 (laddove ricorra la condizione di cui al precedente punto h: impianto ubicato ad una distanza fino a 100 Km dalla sede municipale - il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'appaltatore che deve disporre di una piattaforma autorizzata) ovvero Categoria 8 con disponibilità di Impianto di conferimento autorizzato ai sensi della normativa vigente

ART. 12 – TRACCIABILITÀ

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati dall'Appaltatore alle commesse pubbliche. La Società Irpiniambiente effettuerà pertanto le disposizioni sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi verranno comunicati dall'Appaltatore nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della legge 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste.

Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'appalto siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del presente contratto.

Ogni modifica ai dati trasmessi deve essere tempestivamente comunicata.

ART. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il soggetto preposto da Irpiniambiente S.p.A. per la condotta e la gestione dell'appalto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto impartisce all'Appaltatore le necessarie disposizioni per la corretta esecuzione dell'appalto mediante ordini di servizio, che l'Appaltatore deve eseguire senza poter in nessun caso sospendere, modificare o interrompere l'esecuzione dell'appalto.

L'ordine di servizio non costituisce sede per la iscrizione di eventuali riserve dell'Appaltatore.

ART. 14 - UBICAZIONE E CAPACITA' DELL'IMPIANTO/ PIATTAFORMA

Il servizio richiesto prevede la disponibilità di un impianto dotato delle necessarie aree per lo stoccaggio e delle necessarie attrezzature tecnologiche per la pesatura, la selezione e la pressatura, regolarmente autorizzato ai sensi della normativa vigente. In particolare l'impianto deve essere individuato da COREPLA come suo Centro di Selezione (CSS) a seguito di sottoscrizione del previsto specifico contratto tra l'Aggiudicatario e

lo stesso COREPLA.

Come già riportato dall'art. 3.1, l'Appaltatore dovrà avere autorizzato presso il proprio sito una messa in riserva R13 per garantire il servizio di ricezione per un periodo di tre settimane di conferimenti da parte di Irpiniambiente.

Lo stesso deve essere in grado di selezionare il prodotto conferito, nonché di effettuare regolarmente e conformemente tutte le operazioni previste per le singole frazioni da valorizzare dai rispettivi allegatitecnici all'Accordo-Quadro ANCI-CONAI vigente.

I conferimenti del multimateriale dovranno essere garantiti dal Lunedì al Sabato, dalle ore 5:00 alle ore 18:00, per tutto l'anno, comprese le vigilie; inoltre dovrà essere garantita la possibilità di scarico, su richiesta scritta, in casi di emergenza anche se fuori orario o durante festività, come meglio specificato all'articolo 3.2.

L'impianto/i proposto/i non potrà/anno essere ubicati, pena l'esclusione, ad una distanza superiore/i a 100 km da:

- **Avellino via Pianodardine (STIR)**
- **Flumeri area ASI – Valle Ufita (stazione di trasferimento RSU)**

La distanza verrà calcolata tramite il sito internet www.viamichelin.it, impostando dalla pagina web come tipo di itinerario "il più breve".

ART. 15 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di salute, sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, con riferimento al D. Lgs. n.81/2008 (Testo Unico Sicurezza) e s.m.i.

Il servizio appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La Ditta aggiudicataria, infine, resta unica responsabile in ordine agli adempimenti di legge, alla corretta gestione impiantistica, agli accessi dei mezzi ed alla sicurezza all'interno della stessa piattaforma.

ART. 16 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con gli adempimenti e le norme in vigore sulla gestione rifiuti e da ogni altra normativa in vigore. Ad Irpiniambiente non potrà essere imputato alcun ulteriore onere oltre quello previsto dal corrispettivo per qualsivoglia motivazione inerente il servizio.

Il costo relativo al trasporto e allo smaltimento delle frazioni estranee (sovvalli) è a carico della Ditta. Tutte le spese e gli oneri di contratto e quelli accessori e conseguenti al contratto stesso sono, per intero, a carico dell'Aggiudicatario. In particolare sono a carico dell'Aggiudicatario le spese di registrazione, bolli etc.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- ricezione dei rifiuti sei giorni su sette, domeniche escluse;
- ricezione dei rifiuti nelle giornate festive infrasettimanali;
- accettazione delle modalità di funzionamento della Stazione Unica Appaltante;
- accettazione delle norme di tracciabilità dei flussi finanziari;
- sostituzione, con onere a proprio carico, dell'impianto/piattaforma qualora la propria, per sopravvenute difficoltà, non sia in grado di accettare i rifiuti da conferire.

ART. 17 - COMUNICAZIONE DATI

La ditta dovrà provvedere a tutti gli adempimenti connessi con la gestione rifiuti (emissione e controfirma formulari, invio quarta copia, indicazioni previste alle varie convenzioni, ecc.); inoltre, con cadenza mensile, entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo al mese di conferimento, la ditta dovrà comunicare ad

Irpiniambiente tramite posta elettronica:

- riepilogo conferimenti, flussi e quantità di rifiuti ricevuti e avviati a recupero presso i consorzi di filiera (imballaggi da RD in ingresso, imballaggi consegnati a COREPLA o ad altro Consorzio di filiera seguito di selezione);
- percentuale di frazione recuperata in totale e per ogni singola frazione;
- giacenza dei materiali selezionati, distinti per frazione merceologica, da trasferire ai consorzi di filiera;
- quantitativo della frazione non recuperabile (sovalli) avviato o in attesa di smaltimento e/o recupero energetico;
- giacenza dei rifiuti non lavorati;
- eventuali altre comunicazioni interessanti il servizio a richiesta di Irpiniambiente.

Dovrà inoltre essere garantito l'accesso al personale Irpiniambiente per eventuali verifiche e, nel caso di analisi merceologiche in contraddittorio necessarie all'accertamento del grado di impurità, la Ditta dovrà prevedere l'eventuale assistenza di proprio personale per verifiche merceologiche, anche presso gli impianti dei consorzi riciclatori.

ART. 18 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Appaltatore è tenuto a provare, in ogni momento della durata dell'appalto, su semplice richiesta scritta da parte di Irpiniambiente, il possesso aggiornato di tutte le autorizzazioni di legge previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto ed è tenuto a predisporre tutti i documenti amministrativi e contabili necessari al servizio (formulari, certificati di analisi dei rifiuti ecc.).

L'Appaltatore si impegna, altresì, a consentire in ogni momento al Direttore dell'esecuzione del contratto l'accesso a tutti gli impianti autorizzati ed è obbligato a dare immediata comunicazione allo stesso della sospensione o revoca delle autorizzazioni di cui al presente articolo da parte delle Autorità competenti.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà designare per iscritto la/le persona/e – in numero massimo di tre - reperibili per tutta la durata dell'appalto, che lo rappresentano e sono incaricate di ricevere gli ordini di servizio e tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto.

Dovrà essere messo a disposizione di Irpiniambiente un numero di fax e/o indirizzo di posta elettronica per richieste e comunicazioni. A tali comunicazioni dovrà essere dato tempestivo riscontro. La sostituzione delle persone indicate dall'Appaltatore dovrà essere preventivamente richiesta per iscritto e non avrà effetto nei confronti di Irpiniambiente fino a quando la sostituzione non sia autorizzata per iscritto, intendendosi che tale autorizzazione esprime il gradimento sul o sui sostituti; l'Appaltatore è comunque tenuto ad assicurare senza soluzione di continuità la reperibilità dei propri rappresentanti designati.

Il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta ad apposita normativa, per cui non potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990, per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza passibili di sanzione, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, ad esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L.

ART. 19 - VERIFICHE E GARANZIE

Si riconosce il diritto di Irpiniambiente S.p.A. di verificare il servizio prestato. In caso di non conformità riscontrata alla verifica, il servizio potrà essere interrotto senza alcun onere per la Società che provvederà,

ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016, ad interpellare progressivamente i soggettiche hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto.

ART. 20 – SUBBALPALTO

È vietato il subappalto, anche parziale, del servizio in oggetto, fatto salvo per quanto attiene ai trasporti, per i quali il soggetto incaricato potrà fare ricorso a trasportatori terzi in possesso delle prescritte iscrizioni di legge.

ART. 21- REVISIONE PREZZI

I prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi, diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

All'Appalto oggetto del presente Capitolato non si applica l'art. 1664 del codice civile. Il contratto non è soggetto alla revisione periodica del prezzo.

ART. 22 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione dovrà avvenire con cadenza mensile posticipata.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata dai rapporti mensili, relativi ai flussi di materiale in entrata e in uscita dall'impianto, debitamente controfirmati dal Direttore dell'Esecuzione, che redigerà apposito SAL mensile.

Relativamente ai sovvalli, nulla è dovuto per il relativo trasporto e smaltimento. Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 90 giorni f.m.d.f..

ART. 23 – RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nell'assoluto e incondizionato rispetto di tutte le norme di legge, delle disposizioni di qualunque autorità, delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché delle regole tecniche di sicurezza ed igiene vigenti e applicabili sia nazionali che locali.

Pertanto l'Appaltatore è il solo responsabile nei confronti di Irpiniambiente S.p.A. e dei terzi di ogni fatto dipendente, riferito e comunque connesso all'esecuzione dell'appalto, dunque Irpiniambiente

S.p.A. dovrà essere tenuta completamente manlevata e indenne da qualsiasi conseguenza in merito.

Irpiniambiente S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, qualora il servizio risultasse, ad insindacabile giudizio della Società, eseguito in maniera non soddisfacente, previopreavviso scritto di almeno 7 giorni dalla data della prima bimestralità da inoltrarsi mediante lettera Raccomandata A/R.

Irpiniambiente si riserva la facoltà di procedere all'immediata consegna del servizio all'Aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento del contratto.

ART. 24 – CESSIONE DEI CREDITI. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

I crediti derivanti dal presente appalto potranno essere ceduti ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 25 – CLAUSOLE DELL'APPALTATORE

Eventuali condizioni generali dell'Appaltatore richiamate nelle sue fatture, nelle note, nella corrispondenza o nella documentazione comunque proveniente dall'Appaltatore non saranno in alcun modo opponibili ad Irpiniambiente.

ART. 26 – PENALI

Le penali disciplinate dal presente articolo sono applicate da Irpiniambiente S.p.A. in sede di contabilizzazione e di pagamento dei corrispettivi spettanti all'Appaltatore e sono cumulabili tra di loro.

Gli importi dovuti a seguito dell'applicazione delle penali saranno trattenuti sull'ammontare del primo pagamento utile successivo all'evento.

Con riferimento al D.P.R. 633/72, l'Appaltatore emetterà fattura per il corrispettivo contabilizzato e maturato al lordo delle penali, il cui ammontare risulterà da nota debito (esente IVA) emessa da Irpiniambiente S.p.A..

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale d'appalto, comprensivo delle prestazioni opzionali e delle spese di sicurezza.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto di Irpiniambiente S.p.A. di pretendere il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

Le penali che, ricorrendone i presupposti, Irpiniambiente S.p.A. può applicare all'Appaltatore sono le seguenti:

- ***Inosservanza del Capitolato Speciale d'Appalto:***

in caso di violazione di quanto prescritto dal Capitolato, il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà comminare una penale di € 1.000,00 per ogni singola inadempienza o violazione accertata.

La stessa penale di cui al capoverso precedente trova applicazione anche nel caso di altre inadempienze delle prescrizioni del Capitolato Speciale non altrimenti specificate nei commi che seguono.

- ***Ritardo di inizio o interruzione di servizio***

In caso di ritardato inizio o interruzione del servizio il D.E. potrà comminare una penale di € 2.000,00 per ogni giorno naturale di ritardo e/o di interruzione.

- ***Ritardo nel rispetto dei termini imposti dal D.E. per il ripristino di eventuali danni o per inosservanze agli ordini di servizio***

In caso di ritardo nell'adempimento degli ordini di servizio emessi per il ripristino di eventuali danni causati a qualunque titolo nel corso dell'esecuzione del servizio, il D.E. potrà comminare una penale di € 2.000,00 per ogni giorno naturale di ritardo.

- ***Inosservanze alle normative di sicurezza***

In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche per quanto connesso al coordinamento operativo delle attività o al mancato utilizzo degli indumenti ad alta visibilità prescritti o al deposito non conforme di carburanti o oli, il D.E. potrà comminare una penale di € 1.000,00 per ogni violazione accertata.

26.1 Penali per inefficienze di impianto

Con riferimento all'art. 6.3, qualora l'Appaltatore non garantisca **le fasce di qualità** dei rispettivi materiali selezionati come da precedente art 3.3 (Acciaio, Alluminio e Tetrapak), di cui ai relativi Allegati Tecnici di filiera dovrà riconoscere ad Irpiniambiente la differenza tra quanto effettivamente corrisposto dai rispettivi Consorzi di Filiera e quanto gli stessi avrebbero dovuto corrispondere a fronte di una selezione efficiente e rispondente ai requisiti di cui al già citato art.3.3.

Art. 27. ANTICIPAZIONI

All'Appaltatore non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione

ART. 28 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Irpiniambiente S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'intero corrispettivo contrattuale, comprensivo dell'importo delle prestazioni opzionali, fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Resta in ogni caso fermo il diritto di Irpiniambiente S.p.A. di richiedere la risoluzione per inadempimento del presente contratto ai sensi dell'art. 1454 del c.c., fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Irpiniambiente potrà decidere di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. qualora il D.E. accerti e contesti per iscritto all'Appaltatore:

- La mancanza delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- Un'infrazione in materia di sicurezza che possa determinare il fermo delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- Il reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva;
- Il ritardo nell'inizio del servizio o l'interruzione dello stesso nel caso si protragga oltre tre giorni consecutivi;
- Il reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene esicurezza sul lavoro, tutela della salute e dell'ambiente;

Irpiniambiente S.p.A. si riserva di applicare l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 29. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

I crediti derivanti dal presente appalto potranno essere ceduti ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016. Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art 106 del 50/2016.

Le vicende soggettive dell'esecutore del contratto derivante dal presente appalto sono disciplinate dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016

ART. 30 – RECESSO

Irpiniambiente si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

In tal caso il decimo delle prestazioni non eseguite verrà calcolato con riferimento all'importo delle prestazioni oggetto dell'appalto, escluso l'importo delle prestazioni opzionali.

Irpiniambiente si riserva la facoltà di recedere a norma di legge dove non operi quanto specificato al punto precedente.

ART. 31 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'applicazione del contratto il foro competente è quello di Avellino.

ART. 32 – UFFICIO COMPETENTE

L'Ufficio competente per la gestione del servizio è l'Ufficio Tecnico di Irpiniambiente S.p.A..